



Bellante



Giulianova



Morro D'oro



Mosciano

Sant'Angelo

Prot. n. 1359

Giulianova, 16 novembre 2018

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO, PREVIA PROCEDURA NEGOZIATA, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI ASILO NIDO COMUNALE IN TERRITORIO DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO – PERIODO GENNAIO 2019 / DICEMBRE 2020

Questa Unione di Comuni, con la sottoscrizione del presente, avvia, in esecuzione di quanto deliberato con Giunta dell'Unione n. 49 del 14 novembre 2018, una manifestazione di interesse per individuare gli operatori economici da invitare alla procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) d.lvo 50/2016.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale né vincola l'Unione, in capo alla quale residua la facoltà di avviare altre procedure o di interrompere il presente procedimento avviato.

ENTE APPALTANTE. Unione dei Comuni 'Delle terre del Sole', con sede in Giulianova, cap 65021 alla Via Cavour, 2, unionecomunilerredelsole@pec.it tel. 0858009240.

OGGETTO. Indagine di mercato propedeutica all'affidamento del servizio di gestione di nido comunale sito in Mosciano Sant'Angelo, destinato allo svolgimento di attività socio educative per la prima infanzia (compreso servizio di mensa) in favore di n. max 50 bambini di età compresa tra i 3 e 36 mesi (piccoli, medi e grandi). Il servizio dovrà essere svolto utilizzando l'immobile di proprietà del comune di Mosciano Sant'Angelo, sito in Via della Stazione nn. 23/25, a ciò adibito per il periodo da settembre a luglio.

Allegato alla presente manifestazione di interesse è il progetto di servizio, approvato dai competenti Organi, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 23 del d.lvo 50/2016.

Il servizio dovrà essere condotto nel rispetto delle finalità, dei limiti e prescrizioni di cui alla L.R. n. 76 del 28 aprile 2000, L.R.A. 27 dicembre 2002 n. 32, L.R.A. 4 gennaio 2005, n. 2; DGR 5 novembre 2007 n. 1073, DGR n. 1145 del 27 novembre 2008, Direttive Generali di attuazione della L.R.A. 76/2000 DGR n. 565 DEL 26 giugno 2001 e dal capitolato speciale del servizio.

DURATA. Lo svolgimento del servizio decorrerà dall'effettivo avvio dello stesso, e fino al 31 dicembre 2020.

L'aggiudicatario si impegna a garantire l'avvio del servizio, anche nelle more della sottoscrizione del contratto, in conformità all'art. 32 comma 13 d.lvo 50/2016.

LUOGO DI ESECUZIONE. Immobile di proprietà del comune di Mosciano Sant'Angelo come sopra descritto, destinato allo svolgimento delle attività socio educative per la prima infanzia, compreso servizio di mensa, in favore di max n. 50 bambini, di età compresa tra i 3 e 36 mesi.

PROCEDURA. L'affidamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. b) d.lvo 50/2016, mediante procedura negoziata, previa individuazione, tramite la presente indagine di mercato, dei soggetti richiedenti la partecipazione alla ridetta selezione pubblica. La presente indagine è dunque propedeutica al successivo espletamento di procedura negoziata alla quale, ove avviata, saranno invitati tutti i soggetti che abbiano presentato richiesta, purchè in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. Anche la successiva fase dell'affidamento sarà espletata da questa Stazione Appaltante.

CRITERIO DI SELEZIONE. L'appalto di servizi sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d.lvo n. 50/2016. La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta ai sensi del comma 6 ultimo periodo dell'art. 97 del d.lvo 50/2016.

VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE ED IMPORTO A BASE DI GARA. Il valore presunto stimato per l'intera durata del servizio ammonta ad € 748.800,00 (settecentoquarantottomilaottocento/00) iva esclusa, ed è riferito alla frequenza a tempo pieno di n. max 50 bambini che la struttura è destinata ad accogliere. Il numero dei bambini stimato è meramente presuntivo. Nessun credito potrà vantare il gestore del servizio nei confronti di questa Unione, nel caso in cui il numero di utenti frequentanti dovesse risultare inferiore, ovvero vi siano oscillazioni in relazione al tempo pieno ovvero parziale dei frequentanti.

Il contratto è finanziato con fondi propri dell'Unione ed esclusivamente i seguenti sostanziano i corrispettivi dovuti in favore dell'aggiudicatario del servizio, per l'intera durata del contratto stesso:

- riscossione del prezzo mensile per utente, per come risulterà dall'offerta che sarà stata presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;
- ricorso a fondi propri, regionali e statali.

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI. Saranno invitati a partecipare alla gara tutti gli operatori economici come individuati ai sensi dell'art. 45 commi 1 e 2 d.lvo 50/2016 che, in

risposta al presente avviso, abbiano presentato richiesta di essere invitati, purchè in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:** Inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lvo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **Requisiti di idoneità professionale:** Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato) per l'attività oggetto dell'appalto. Le cooperative sociali dovranno essere iscritte nei rispettivi albi regionali;
- **Requisiti di capacità economico – finanziaria:** Aver realizzato complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari fiscalmente chiusi con bilancio approvato e depositato alla data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato globale complessivo nello specifico settore oggetto dell'appalto (gestione asili nido), non inferiore al valore stimato della concessione come sopra indicato; idonea dichiarazione di almeno un istituto bancario/di credito che attesti la capacità economica e finanziaria del concorrente;
- **Requisiti di capacità tecnico professionale:** Aver gestito con buon esito, senza risoluzione anticipata a causa di inadempimenti o altre cause attribuibili a responsabilità del concorrente, nel triennio precedente asili nido, pubblici o privati (tale dichiarazione, in sede di verifica, dovrà essere comprovata mediante certificati di buona esecuzione rilasciati e visti dai committenti).

Il riscontro alla manifestazione di interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio in questione, i quali dovranno essere nuovamente dichiarati dall'interessato e accertati dalla Stazione appaltante, secondo le disposizioni di legge, in occasione della successiva procedura di affidamento.

CONDIZIONI PARTICOLARI. L'avvalimento è disciplinato dall'art. 89 del d.lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii. Alla gara potranno partecipare ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi degli articoli 45 e 48 del d.lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii. Sarà fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. I soggetti interessati **dovranno far pervenire** la propria manifestazione di interesse, agli indirizzi indicati nel presente avviso **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 3 dicembre 2018**, pena la non ammissione alla successiva procedura di gara.

All'istanza deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dall'Impresa. In ogni caso per la verifica del termine di ricezione fanno fede il timbro e l'ora apposti dal competente Ufficio dell'Unione. La tempestiva presentazione, nonché le modalità dell'invio del riscontro alla presente manifestazione di interesse sono ad esclusivo rischio e carico del mittente. A questa Amministrazione nessun tipo di responsabilità potrà dunque essere sul punto ascritta, a qualsivoglia ragione e/o titolo, in caso di mancato rispetto del termine perentorio come sopra indicato. Tutti i candidati che ne abbiano fatto richiesta, purchè in possesso dei requisiti minimi descritti, saranno successivamente invitati a partecipare alla procedura di gara con apposita lettera di invito e con indicazione in merito allo svolgimento della procedura ed alla stipulazione del contratto, nonché alle modalità di espletamento del servizio, sui dedicati canali telematici, come per legge. Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per la prosecuzione della procedura e/o per la stipula del contratto. L'Amministrazione si riserva, infatti la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, il procedimento avviato con il presente avviso. Fermo restante l'esercizio della predetta facoltà, si procederà con la gara anche in presenza di una sola domanda di partecipazione ritenuta valida.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. Ai sensi dell'art. 31 comma 1 d.lvo 50/2016 e ss.mm.ii. il sottoscritto è Responsabile Unico del Procedimento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI. Questa Unione di Comuni informa che, i dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste della legge e dal regolamento che lo disciplinano. Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici. L'ambito di comunicazione e diffusione delle informazioni personali è definito dall'art. 13 del Codice dei contratti pubblici e dalle norme in materia di regime di pubblicazione degli atti del TUEL. La ditta può esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, errati, o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. Il diritto è fatto valere mediante richiesta presentata al responsabile del trattamento

PUBBLICAZIONE AVVISO. Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati integralmente sul Profilo del committente.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Andrea Sisino



Bellante



Giulianova



Morro D'Oro



Mosciano Sant'Angelo

Corso Garibaldi, 109 - 64021 Giulianova (TE)

www.unionecomunieterredelsole.te.it

TEL 085 8009240 unionecomunuleterredelsole@pec.it

CF 91051590676

PROGETTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO "IL CASTELLO DEI PICCOLI" PER IL PERIODO GENNAIO 2019 / DICEMBRE 2020 PRESSO LA STRUTTURA DI MOSCIANO SANT'ANGELO



INDICE

1. PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
3. IMPORTO A BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
4. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO
5. PROGETTO EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO
6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO
7. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
8. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE
9. COMPOSIZIONE IMMOBILE
10. SORVEGLIANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE
11. SERVIZIO DI REFEZIONE
12. SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI, DELLE RELATIVE PERTINENZE E DELL'AREA ESTERNA, DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE E SERVIZIO LAVANDERIA
13. ASPETTI IGIENICO-SANITARI
14. SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ ULTERIORI
15. PERSONALE: FUNZIONI E REQUISITI
16. CLAUSOLA SOCIALE
17. FORMAZIONE
18. TURNOVER DEL PERSONALE
19. SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE
20. INSERIMENTO BAMBINI DISABILI
21. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
22. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
23. SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO
24. RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA
25. VERIFICHE E CONTROLLI
26. DIVIETO DI SUBAPPALTO
27. VARIANTI
28. PENALITÀ

29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
30. RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO
31. CAUZIONE DEFINITIVA
32. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI
33. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI
34. RETTE
35. OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
36. FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA
37. ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
38. DIRETTORE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
39. TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
40. SPESE, IMPOSTE E TASSE
41. FORO COMPETENTE

ALLEGATI:

- ALLEGATO A: PLANIMETRIE
- ALLEGATO B: INVENTARIO DEI BENI
- ALLEGATO C: MENÙ
- ALLEGATO D: TABELLA DIETETICA

ART. 1 - PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'articolo 23 del d.lvo n. 50/2016 viene redatto il presente progetto di servizio descrivente l'insieme di prestazioni costituenti l'appalto del servizio di **Asilo nido nel Comune di Mosciano Sant'Angelo** per il periodo gennaio 2019/dicembre 2020.

Deve darsi atto, in termini di premessa, che detto servizio era gestito in precedenza dal Comune di Mosciano Sant'Angelo attraverso il modulo organizzativo della concessione di servizi.

In esito a gara Europea, con contratto rep. n. 822 del 29 novembre 2011, a rogito del Segretario Generate pro tempore del Comune di Mosciano Sant'Angelo, registrato all'Agenzia delle Entrate di Giulianova - in data 14 dicembre 2011 al n. 333 s. 1, veniva formalizzata la concessione, per la durata di anni sei (7 settembre 2011/ 31 luglio 2017), alla Cooperativa Sociale Koinema con sede in San Benedetto del Tronto, via Piave n. 60;

In data 18 dicembre 2014, con atto redatto in Ancona a rogito del Notaio Avv. Stefano Sabatini, n. 59511 del repertorio e n. 24700 della Raccolta, la Cooperativa Sociale Cooss Marche Onlus S.c.p.a. con sede in Ancona, Via Saffi n. 4 C.F. 00459560421, ha incorporato la società Cooperative Sociale Koinema Onlus, con sede in San Benedetto del Tronto via Piave n. 60 C.F. 01060530449, subentrando senza soluzione di continuità in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporata e quindi anche nel contratto di concessione rep. 822/2011.

La concessione è stata poi prorogata di un anno come peraltro previsto negli atti di gara.

L'Unione nel progettare il servizio, tenendo in debito conto il chiarimento fornito dall'Anac nel parere sulla normativa n. 1197 del 23 novembre 2016, ha riorganizzato il servizio come appalto, posto che ai fini dell'inquadramento di un contratto come concessione è necessario che sia trasferito sul concessionario il rischio operativo, ovvero il rischio legato alla gestione del servizio sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera zz) del d.lvo n. 50/2016).

L'esecuzione della gestione del servizio è disciplinata principalmente da:

- Legge 6 dicembre 1971 n. 1044;
- [Legge Regionale 76/00](#) "Norme in materia di servizi educativi per l'infanzia", con il relativo regolamento contenuto nella [DGR 565/01](#) "Direttive generali di attuazione della Legge Regionale L.R. 76/00";
- [Legge Regionale 32/02](#) "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale L.R. 76/00";
- [Legge Regionale 2/05](#) "Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell'accreditamento di soggetti eroganti servizi alla persona";
- DGR 1058/06: Legge Regionale 28 Aprile 2000, n. 76, "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" – Modifica DGR 565/2001 – Proroga regime transitorio;
- DGR 1073/07: Legge Regionale 28 Aprile 2000, n° 76, "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" – Modifica ed integrazione DGR 1058/2006 – Proroga regime transitorio;
- [D.G.R. 23 dicembre 2011, n° 935](#) Approvazione "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia";
- D.lvo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3 agosto 2007 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- Disposizioni contenute nel Bando di gara, nel capitolato tecnico.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento **della gestione completa del servizio Asilo Nido Comunale (servizio educativo, ausiliario e di refezione), per n. 50 posti (con**

possibilità di frequenza a tempo pieno e a part-time) da gennaio 2019 a dicembre 2020, da svolgersi entro i locali della struttura situata nel Comune di Mosciano Sant'Angelo in via Della Stazione.

Previa deliberazione della Giunta dell'Unione e su richiesta del Comune di Mosciano Sant'Angelo i posti potranno essere incrementati fino a 60 in termini di variante prevista ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del d.lvo 50/2016.

Il servizio è rivolto a bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi e alle loro famiglie.

Il presente appalto si configura come appalto di servizi di cui all'allegato IX del d.lvo n. 50 del 18 aprile 2016 (Cat. 25 Servizi sanitari e sociali - CPC 93 - CPV 85312110-3).

Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento dei nidi d'infanzia dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato tecnico, nonché dalla Normativa Regionale in materia di Servizi Educativi per la Prima Infanzia, richiamata all'art. 1 "Normativa di riferimento", dalla Carta dei servizi dell'asilo nido del comune di Mosciano Sant'Angelo, nonché dal progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto ad assicurare le forniture indicate di seguito nel capitolato, in particolare la fornitura di tutto quanto specificato all'Art. 7 del presente capitolato.

ART. 3 – IMPORTO BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Il prezzo a base di gara, per **posto bambino mensile, a tempo pieno**, è pari ad € 624,00 (seicentoventiquattro/00) iva esclusa da cui deriva un importo annuo massimo presunto del servizio pari ad € 343.200,00 (euro trecentoquarantatremiladuecento/00) iva esclusa, così calcolato:

- prezzo mensile a base di gara per utente € 624,00 x 50 utenti x 11 mesi.

L'importo massimo complessivo per anni 2 (due), oltre ad eventuale proroga tecnica della durata di mesi due ammonta ad € 748.800,00 (settecentoquarantottomilaottocento/00) iva esclusa.

Il quadro economico di progetto è il seguente:

1) Importo a base di gara	
Corrispettivo annuo al netto di IVA	€ 343.200,00
a)1. Corrispettivo per due anni (periodo gennaio 2019 – dicembre 2020)	€ 686.400,00
a) 2. Corrispettivo mesi due di proroga tecnica	€ 62.400,00
Valore complessivo a base di gara = a)1 + a)2	€ 748.800,00

(IVA esclusa), compresi i costi a carico della ditta per la sicurezza (Non ci sono rischi da interferenza)	
2) IVA	
b)IVA al 5% su corrispettivo annuo -	€ 17.160,00
b) 1. IVA AL 5 % su a) 1 + a) 2	€ 37.440,00
Costo complessivo servizio 1) + 2)	€ 786.240,00 (748.800,00 + I.V.A.)
SPESE GENERALI	
3) Incentivi tecnici articoli 113 d.lvo 50/2016	€ 14.976,00
4) Direttore esecuzione del contratto	€ 5.000,00
5) Spese tecniche commissione di gara	//
6) Spese per pubblicità (a carico dell'aggiudicatario)	//
7)Contributo ANAC a carico della stazione appaltante	€ 375,000
TOTALE COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO 1+2+3+4+7	€ 806.591,00

Ai fini del corrispettivo effettivo si rinvia a quanto previsto agli artt. 20 e 33 del presente capitolato.

ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'Asilo nido di Mosciano Sant'Angelo compendia un servizio socio educativo, rispondente al bisogno di socializzare del bambino e al suo armonico sviluppo psicofisico e, coerentemente con le proprie funzioni di servizio alla collettività, svolge un ruolo di sostegno educativo nei confronti delle famiglie, nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.

Il servizio oggetto dell'appalto si pone i seguenti obiettivi:

offrire al bambino opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;

sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e famigliari;

costituire luogo di informazione e formazione, in quanto primo fondamentale segmento di un complessivo sistema di istruzione con contenuti e percorsi intesi quali fonte di promozione, diffusione e sostegno della cultura dell'infanzia per la città, altresì garantendo l'inserimento dei bambini con disabilità e svantaggio sociale.

Art.5 – PROGETTO EDUCATIVO E PIANO ORGANIZZATIVO

I partecipanti alla pubblica selezione dovranno produrre un progetto educativo e un piano organizzativo in cui siano esplicitati:

- i principi pedagogici guida nella gestione del servizio, sviluppati in un ottica di complementarietà funzionale con il servizio comunale. A tal fine il progetto educativo dovrà tener conto anche di quanto enunciato nella Carta del Servizio Asilo Nido elaborata dal precedente gestore, e fatta propria dal Comune di Mosciano Sant'Angelo con deliberazione giunta n. 57 del 4 maggio 2012 reperibile al seguente indirizzo: https://www.comune.mosciano.te.it/uploads/model_8/3/2012/gc57-2012.pdf;
- un piano di organizzazione e gestione che espliciti le modalità organizzative adottate, le modalità di impiego delle risorse umane, nonché tutti gli elementi che consentano di valutare gli impegni assunti dall'Appaltatore nell'esecuzione gestionale del servizio.

Per gli anni successivi al primo l'appaltatore potrà aggiornare il progetto educativo e il piano organizzativo e presentarli all'Unione dei Comuni, entro il secondo mese di ogni anno educativo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di rilevare elementi da segnalare all'appaltatore.

Al termine e durante l'anno scolastico, il coordinatore pedagogico della Ditta dispone appositi report e relazioni da inviare al Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione, al fine di verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Il Progetto educativo e il piano organizzativo devono fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini, con costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono. In quest'ottica rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio.

ART. 6 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

Destinatari: Potranno accedere al servizio i bambini nella fascia di età compresa tra 3 e 36 mesi di età. Nessun pregiudizio può costituire causa di esclusione.

Iscrizioni e ammissioni: Il Committente procederà all'ammissione fino al numero massimo di bambini oggetto dell'appalto come meglio specificato nel presente capitolato.

Le graduatorie sono stilate sulla base di quanto disposto dall'Unione dei Comuni nello specifico regolamento, di norma entro il mese di luglio e successivamente costantemente aggiornate.

Dimissioni: In caso di dimissioni di un bambino, l'Ufficio provvederà ad una nuova, eventuale ammissione, attingendo dalla lista di attesa. Qualora non vi fosse lista di

attesa si procederà alle ammissioni al servizio, all'atto della presentazione delle domande.

Modalità di formazione delle sezioni Asilo Nido: Il Servizio dovrà essere organizzato in gruppi sezioni come unità organizzative primarie, così come previsto dalla DGR 565/01 in attuazione della L.R. 76/2000, considerata l'età dei bambini iscritti al servizio per ciascuna fascia (piccoli, medi, grandi), sulla base del piano organizzativo che la ditta appaltatrice comunicherà agli uffici preposti entro e non oltre 15 giorni dall'inizio delle attività.

L'Unione dei Comuni delle Terre del Sole non garantisce la copertura dei posti così come sopra indicati, e si riserva di modulare la composizione delle fasce di età e il conseguente numero di bambini iscritti, nel rispetto del totale dei posti bambino indicati all'Art. 2, condividendo con l'Appaltatore le modalità di formazione dei gruppi sezioni costituibili.

Orario di funzionamento e calendario: L'orario massimo di apertura giornaliero previsto è dalle ore 7.30 alle ore 18:30 dal lunedì al venerdì. L'utenza ha la possibilità di frequentare il servizio con **orario part-time** dalle ore 7.30 alle ore 14:30, e dalle 7:30 alle 16:30, ovvero con **orario full time** dalle ore 7:30 alle 18:30

Organizzazione del calendario delle attività: Il servizio di Asilo Nido dovrà essere organizzato ed erogato tutti i giorni feriali di norma per n. 43 settimane l'anno, da settembre a luglio, fatti salvi eventuali periodi di chiusura disposti dall'Unione dei Comuni delle Terre del Sole, sulla base del calendario scolastico annualmente approvato, che prevede comunque la sospensione del servizio nel periodo delle festività natalizie e pasquali. Il servizio nel mese di Luglio è considerato come "centro estivo" ed è rivolto a tutti i bambini già frequentanti l'asilo nido.

Tipologia delle attività: La gestione del servizio Asilo Nido dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato speciale e dovrà svolgersi in base al progetto educativo e al piano organizzativo presentato in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dall'Unione dei Comuni, garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo. L'appaltatore, mediante il proprio personale, dovrà assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di ambientamento per la conoscenza reciproca, la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, la conoscenza della struttura e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento ed inoltre dovranno essere previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini, che dovranno essere gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Appaltatore. Eventuali controversie con le famiglie sul punto dovranno essere comunicate tempestivamente all'Ufficio di Piano. L'Appaltatore dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno del servizio del registro presenze/assenze dei bambini e del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale.

L'Unione dei comuni, per il tramite del locale ufficio di segretariato sociale, eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore, tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati. Tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale dell'Unione e del personale del Comune di Mosciano Sant'Angelo proprietario dello stabile in cui viene erogato il servizio (ufficio tecnico comunale, ufficio di Piano, ...) ai locali in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento il Committente ritenesse opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.

Proposte educative: L'Appaltatore, dal punto di vista delle proposte educative, è tenuto alla predisposizione e attuazione del progetto educativo, prevedendo proposte educative e di apprendimento e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei/delle bambini/e, in relazione all'età. Il progetto educativo dovrà esplicitare, nel dettaglio, le strategie educative adottate, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età;
- suddivisione in gruppi sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo per ciascuna di esse un educatore di riferimento;
- stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione a bambini/e e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- valorizzazione delle routines quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei/delle bambini/e;
- coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
- attuazione di percorsi di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi e scolastici, con particolare riferimento a percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia anche per l'attivazione di percorsi comuni nell'ottica di una progettazione 0-6;

Le proposte educative previste nel progetto presentato in sede di gara, verranno verificate in incontri congiunti con il Responsabile dell'Ufficio di piano o persona all'uopo da questi delegata.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati. Nel caso in cui, per il soddisfacimento di esigenze connesse alla realizzazione del progetto educativo, l'Appaltatore ritenesse necessario apportare modifiche all'articolazione dei locali e degli spazi interni ed esterni, in modo tale da comportare variazioni ai requisiti di sicurezza e agibilità, egli sarà tenuto a munirsi dei provvedimenti ampliativi sul punto richiesti dalla legge, di competenza dei competenti Uffici del comune di Mosciano Sant'Angelo. In ogni caso, prima della presentazione di

detti progetti, l'Appaltatore è tenuto a comunicare preventivamente tale intendimento al Committente ed al comune proprietario dello stabile sede del servizio: ogni eventuale onere sarà a carico dell'Appaltatore.

È altresì compito dell'appaltatore prevedere nella progettazione educativa e gestionale:

- attività di assistenza, vigilanza, cura e igiene personale dei bambini;
- gestione delle relazioni e delle comunicazioni con le famiglie;
- organizzazione del lavoro delle equipe educativa, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise, degli aspetti di coordinamento, integrazione e raccordo con il Servizio nel complesso, di formazione e supervisione pedagogica, al fine di creare la necessaria omogeneità nell'offerta pedagogica ed educativa dei servizi educativi dell'Unione, curando il raccordo e la collaborazione con gli altri servizi educativi presenti sul territorio;
- impegno, a tutela della qualità dei servizi erogati, a mantenere alto il livello formativo dei propri operatori garantendo lo svolgimento di un piano formativo rivolto a tutti gli operatori, condiviso con il Responsabile dell'Ufficio di piano o persona da questi delegata, anche a sostegno di esigenze che si manifestino in itinere nell'organizzazione di servizi e nella progettazione educativa degli stessi;
- partecipazione alla definizione degli indirizzi pedagogici dei servizi educativi dell'Unione dei Comuni delle Terre del Sole, attraverso la formulazione di proposte e indicazioni, finalizzate all'elaborazione, attuazione e verifica di linee educative programmatiche comuni;
- promozione di momenti di incontro, di iniziative e manifestazioni collettive rivolte alle famiglie e alla comunità locale, volte alla crescita di una cultura per l'infanzia offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza delle esperienze educative che si realizzano nei servizi comunali;
- elaborazione e messa a disposizione del Committente di materiale di documentazione quale parte integrante e strutturante le scelte educative inteso come mezzo per dare valore e rendere esplicita, visibile e valutabile la natura delle proposte educative realizzate.

Servizi ausiliari: L'Appaltatore deve garantire l'ottimale gestione dei seguenti servizi ausiliari assolvendo ai seguenti oneri, interamente remunerati dalla quota mensile per utente indicata a base d'asta al netto del ribasso offerto:

- interventi di riordino, pulizia e sanificazione sia quotidiani che straordinari, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura;
- compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale educativo con funzioni di assistenza al contesto organizzativo ed educativo nella vigilanza,

nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini quotidianamente o al bisogno e in occasione di uscite didattiche;

- servizio di lavanderia (con riferimento alla biancheria utilizzata per la gestione organizzativa del servizio, con esclusione degli indumenti personali dei bambini);
- corretta gestione dei rifiuti urbani, raccolti con modalità differenziate rispetto alla loro tipologia, secondo quanto previsto dall'organizzazione comunale del servizio e da smaltire in luogo apposito fuori dalle strutture, provvedendo a rifornirsi degli appositi sacchi secondo quanto disposto dalla Società che gestisce la raccolta differenziata.

L'Appaltatore deve inoltre rendersi facilmente disponibile a effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di eventuali opere murarie, impiantistiche, ecc.. Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'Appaltatore deve utilizzare solo macchine, prodotti e attrezzature di comprovata validità e affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea.

Servizio di refezione: L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla fornitura di generi alimentari, alla preparazione e distribuzione dei pasti e merende, in numero e quantità previsti per la fascia di età dei bambini e secondo le tabelle dietetiche approvate dalla competente Azienda Sanitaria, con tutte le garanzie di sicurezza d'igiene previste dalla normativa vigente e secondo quanto specificato all'Art. 11 del presente Capitolato.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, è a carico dell'Appaltatore l'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori ed operatori nel rispetto delle previsioni di legge sul punto. La dotazione del personale dovrà pertanto essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini così come precisato nel successivo Art. 15 punto 5. Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato, in raccordo costante con l'Ufficio di Piano, in modo da garantire il rispetto delle indicazioni che seguono:

- il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;
- il più alto grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata;
- il più alto grado di continuità possibile di tutto il personale, quale elemento di qualità per il servizio;
- formazione del personale così come specificato al successivo Art.17, sia attraverso la partecipazione all'attività formativa organizzata dall'Unione dei Comuni, sia attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto

aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;

- fornitura al personale educativo ed esecutivo di vestiario conforme alle mansioni svolte e di cartellino identificativo.

L'appaltatore è tenuto a garantire la fornitura di materiali. In particolare l'aggiudicatario dovrà fornire, con spesa a proprio carico, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno:

- materiale di consumo (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo materiale sanitario, materiale igienico ad eccezione dei pannolini per i bimbi, rotoli di carta, carta igienica et cetera);
- biancheria (quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo teli bagno, spugne, lenzuolini, bavaglini, copriletti, etc.) provvedendo alla sostituzione e/o integrazione in caso di necessità;
- giochi, materiale didattico (compreso quello specifico per disabili), materiale di cancelleria e di consumo necessario per lo svolgimento delle attività educative di cui sopra e per la realizzazione del progetto educativo e del piano organizzativo proposto in sede di gara;
- pulizia dei locali delle relative pertinenze e dell'area esterna, degli arredi e delle attrezzature, e servizio lavanderia secondo quanto previsto al successivo Art. 12;
- sorveglianza, custodia, manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze, secondo quanto previsto al successivo art. 9;
- stipula di apposito contratto assicurativo, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti come specificato al successivo Art. 24.

L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione. L'aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico nel presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.

L'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli educatori la prevenzione di infortuni connessi allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari.

Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un bambino (infortunio, malessere, etc) l'Aggiudicatario ha il compito di informare tempestivamente la famiglia e, se necessario, accompagnare il minore al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso, facendo successivamente

pervenire, da parte del referente presente in servizio, all'Ufficio di Piano e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione.

L'Aggiudicatario ed i suoi dipendenti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dal d.lvo 196/2003 e dal G.D.P.R. UE 2016/679. L'Appaltatore è responsabile della riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede detta normativa. Le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con l'Ufficio di Piano.

L'Aggiudicatario deve provvedere alla cura e alla manutenzione dei locali come indicato al successivo Art. 10

L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (d.lvo 2008/81, con particolare riguardo agli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'Aggiudicatario deve attuare l'osservanza delle norme sull'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali, e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori. L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo e opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice. L'Aggiudicatario dovrà fornire la struttura di una linea telefonica il cui costo sarà a carico dello stesso, nonché di un collegamento wireless per i PC.

L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente.

Art. 8 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna:

- a fornire all'Appaltatore copia delle certificazioni relative alla sicurezza dell'edificio degli impianti e degli arredi, e a trasmettere l'obbligo, che sarà assunto da parte del comune di Mosciano Sant'Angelo, proprietario della struttura, della manutenzione periodica della stessa e degli impianti antincendio provvedendo ai collaudi periodici;
- a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali per i servizi oggetto di gara, con il materiale di arredo ivi presente, nei modi e secondo le modalità previste dall'Art. 9 del presente Capitolato;
- comunicare al Responsabile dei servizi in appalto i nominativi dei bambini da inserire nelle strutture e i loro dati personali necessari allo svolgimento del servizio, nonché eventuali dati sensibili necessari alla cura del bambino/a;
- liquidare il corrispettivo dovuto per la copertura dei costi di gestione;
- a trasmettere l'obbligo, che sarà assunto da parte del comune di Mosciano Sant'Angelo, proprietario della struttura, di provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze. Rientrano nel concetto di manutenzione straordinaria gli interventi finalizzati a mantenere in efficienza la struttura con riparazioni o sostituzioni di parti deteriorate per vetustà, sia quelli derivanti dalla necessità di adeguamento normativo;
- a trasmettere l'obbligo, che sarà assunto da parte del comune di Mosciano Sant'Angelo, proprietario della struttura, di provvedere alla manutenzione degli spazi verdi quali taglio periodico dell'erba, potatura alberi, asporto rami rotti e arbusti infestanti.

Il pagamento delle utenze, con esclusione di quella telefonica che è ad integrale carico della ditta aggiudicataria, resta a carico del comune di Mosciano Sant'Angelo, proprietario della struttura immobiliare.

ART. 9 – STRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE

La gestione dei servizi oggetto dell'appalto avviene utilizzando gli immobili messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, situati in via della Stazione come da allegata planimetria, per l'espletamento del servizio Asilo Nido.

L'affidatario prenderà in consegna, oltre ai locali, le attrezzature/arredo, che saranno descritti nell'apposito verbale rimesso dai competenti Uffici della Unione di Comuni.

Eventuali modifiche alla struttura ed agli impianti dell'immobile o delle sue pertinenze sono a totale carico del gestore previa autorizzazione del Comune, come indicato nel presente capitolato. A tal fine, il gestore dovrà provvedere a richiedere ai competenti Enti pareri, autorizzazioni e certificati previsti dalle norme vigenti.

Le strutture educative sono dotate di arredi, attrezzature e materiale ludico didattico. L'aggiudicatario potrà integrare a proprio carico gli arredi interni ed esterni ritenuti necessari per la realizzazione del Progetto educativo, in accordo con l'Unione dei Comuni, sentita l'Amministrazione comunale. Tali arredi, al termine della gestione,

entreranno nella disponibilità dell'Unione, la quale non dovrà corrispondere alcun corrispettivo alla ditta.

Prima dell'avvio della gestione verrà eseguita, in contraddittorio, una verifica dello stato di consistenza dei locali, attrezzature ed impianti e verrà redatto specifico verbale sottoscritto dalle parti.

L'Unione verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'aggiudicatario.

ART. 10 – SORVEGLIANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE

L'aggiudicatario è responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature e cura, in particolare, a proprie spese, per l'intera durata del contratto, la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze. Rientrano nelle manutenzioni ordinarie tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione dell'immobile che ne garantiscono l'efficienza e la durata nel tempo quali: tinteggiature delle pareti, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, sostituzione di lampade, ed in genere tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo. Rientra nel concetto di manutenzione ordinaria la costante pulizia e sgombero delle griglie per la raccolta delle acque piovane e dei relativi pozzetti ai fini di garantire l'afflusso delle acque stesse.

L'aggiudicatario deve segnalare tempestivamente l'Unione e al Comune eventuali interventi di manutenzione straordinaria e deve riconsegnare l'immobile nel medesimo stato in cui è stato ricevuto, salvo il deterioramento d'uso, pena il risarcimento del danno.

L'Appaltatore si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa. Qualora l'Appaltatore non provveda sul punto, il Committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute alla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'Art. 28 del presente Capitolato.

Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, sono addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le parti.

I locali, gli impianti, le attrezzature devono essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti dell'ufficio di Piano per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonché al personale dipendente del Comune di Mosciano Sant'Angelo o ad impresa di

sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune. In tal caso il soggetto affidatario dovrà collaborare alla redazione del DUVRI.

ART. 11 – SERVIZIO DI REFEZIONE

L'Appaltatore gestisce direttamente, con proprio personale, il servizio di refezione all'interno della struttura. Tutte le norme di Legge in materia di alimenti e bevande si intendono qui richiamate e dovranno essere rispettate dall'Appaltatore.

Il servizio comprende:

- Fornitura, stoccaggio e controllo delle derrate alimentari;
- Preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti;
- Conservazione e smaltimento dei pasti confezionati residui;
- Ordine, pulizia, sanificazione e manutenzione dei locali cucina e delle relative attrezzature;
- Ottenimento licenze, autorizzazioni ed obblighi normativi;
- Controlli sulla produzione e l'esecuzione qualitativa del servizio.

Compete all'Appaltatore:

- la fornitura delle derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti predisposti secondo i menu autorizzati dall'A.S.L., comprensivi di latte in polvere, alimenti per la prima infanzia ed eventuali alimenti dietetici. La Ditta ha la facoltà di approvvigionarsi da fornitori selezionati autonomamente la cui scelta dovrà essere comunicata all'Ufficio di Piano. Le derrate alimentari dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui s'intendono tutte richiamate;
- seguire la normativa vigente per lo stoccaggio, la preparazione, la somministrazione e la conservazione degli alimenti, effettuando a proprie spese la stesura del manuale di autocontrollo e la gestione dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto dal d.lvo 193/2007 e del regolamento CE 852/1994;
- seguire le prassi necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto del manuale di autocontrollo H.A.C.C.P appositamente predisposto;
- provvedere alla preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti.

Nello specifico il menù proposto giornalmente e le relative tabelle dietetiche devono corrispondere per tipo, qualità e quantità a quelle rilasciate dal competente ufficio della A.S.L. e prevedere anche variazioni per esigenze etico-religiose su richiesta dei genitori. Su richiesta dei genitori, l'Appaltatore si impegna a preparare diete speciali o alimentazione differenziata per comprovate situazioni patologiche confortate da certificato medico e approvate dal competente ufficio dell'A.S.L.. I pasti dovranno essere prodotti sulla base dei menù e delle tabelle dietetiche con relative grammature

approvati dalla ASL. Per i bambini fino a 12 (dodici) mesi di età dovranno essere forniti menù personalizzati in base alle indicazioni dei singoli pediatri di fiducia dei bambini.

I menù sono articolati in: autunno / inverno - primavera / estate e sono strutturati come segue:

- **Bambini da 1 anno a 3 anni:** spuntino a metà mattina (frutta fresca di stagione), pranzo con primo piatto, secondo piatto, 1 contorno, pane, frutta fresca di stagione, merenda;
- **Bambini fino a 12 mesi** (sulla base della dieta prescritta dal pediatra): Omogeneizzati/liofilizzati, Latte con biscotti, Pappa – farine mais/tapioca , Frullato di frutta, Merenda.

L'Appaltatore, nella preparazione dei pasti, è tenuto ad utilizzare derrate alimentari con confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana, ed è tenuto altresì a garantire la corretta gestione della dispensa dal punto di vista igienico sanitario e delle giacenze, a redigere le non conformità rilevate durante tutte le fasi di produzione e somministrazione pasti, e a verificare la genuinità dei prodotti alimentari scartando quelli scaduti o non correttamente conservati.

In caso di temporanea impossibilità a provvedere direttamente al servizio di mensa, per cause eccezionali e non imputabili al gestore, lo stesso può rifornirsi temporaneamente da terzi per erogare il pasto di analoga qualità e quantità, previa autorizzazione dell'Unione.

In casi eccezionali e non imputabili al gestore, previa comunicazione all'Unione dei comuni, è possibile fare variazioni al menù previsto. In ogni caso, tutti gli alimenti devono essere cotti nello stesso giorno in cui è prevista la somministrazione: sono pertanto tassativamente evitate preparazioni anticipate dei pasti. L'appaltatore è diretto responsabile delle operazioni di sanificazione (pulizia, detergenza, disinfezione) dei locali e delle attrezzature relative al servizio mensa (intendendosi sia pulizie ordinarie di carattere giornaliero, che interventi periodici generali di risanamento) e delle corrette procedure di registrazione, garantire le prassi di autocontrollo igienico/sanitario ai sensi della normativa vigente in materia. Lo stesso appaltatore è tenuto alla verifica, a fine lavoro, della chiusura di tutti i fornelli e dell'intercettazione della valvola a gas. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di conseguire una autorizzazione sanitaria propria per la gestione della cucina e deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte e dei nulla osta rilasciati da parte delle Autorità preposte, necessari per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato secondo le normative vigenti. Prima dell'avvio dell'appalto e, successivamente, ogni qual volta fosse richiesto dalle vigenti leggi, l'Appaltatore è tenuto ad espletare quanto previsto dalla procedura di denuncia di inizio attività.

ART. 12 - SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI, DELLE RELATIVE PERTINENZE E DELL'AREA ESTERNA, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE. SERVIZIO LAVANDERIA

Le pulizie devono essere eseguite nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.

Le pulizie dovranno riguardare tutti i locali delle strutture messi a disposizione nonché le aree esterne di pertinenza, gli arredi e le attrezzature, i giochi e dovranno essere eseguite a regola d'arte in modo da non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione personale, materiali e mezzi necessari a garantire l'ottimale svolgimento del servizio, e dovrà inoltre rendersi disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, ecc.

Tutto il personale impiegato dovrà risultare ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire. Tutte le macchine per la pulizia impiegate dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nella UE. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla relativa "Scheda di Sicurezza" prevista in ambito UE.

Tutti i prodotti, le attrezzature ed i macchinari dovranno essere riposti in un luogo chiuso a cui potrà avere accesso solo il personale della ditta aggiudicataria. Le attrezzature e i macchinari, se non riponibili in spazi appositi, dovranno essere trasportati di volta in volta. Nulla deve essere depositato anche solo temporaneamente negli spazi utilizzati da e con i bambini.

Analogamente il servizio di lavanderia deve essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara. Il lavaggio di tutta la biancheria, compresi bavaglini, lenzuoli e asciugamani, è a carico della ditta.

In ogni caso l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido d'infanzia allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dell'Amministrazione.

La raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuate con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazione nel rispetto delle norme igieniche. L'aggiudicatario dovrà provvedere regolarmente allo sgombero dei rifiuti servendosi di appositi recipienti. Tali recipienti dovranno essere forniti dall'aggiudicatario del servizio di raccolta e trasporto rifiuti nel comune di Mosciano Sant'Angelo che si occuperà del loro regolare svuotamento e della necessaria pulizia.

ART. 13 – ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Le norme igienico-sanitarie per gli ambienti, il personale ed i minori sono quelle stabilite dai competenti servizi dell'A.S.L. di Teramo.

ART. 14 - SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ ULTERIORI

Nei limiti della capienza complessiva e degli spazi inutilizzati, nella fascia antimeridiana prima dell'inizio dei servizi (dalle ore 7,00), nella fascia oraria pomeridiana dopo la chiusura dei servizi (fino alle ore 19,00) e nella giornata di sabato mattina, la ditta affidataria è facultizzata a progettare in via sperimentale lo svolgimento di servizi integrativi all'offerta pedagogica dell'asilo nido inteso in maniera tradizionale, previa presentazione di apposito progetto pedagogico, piano organizzativo e acquisizione delle necessarie autorizzazioni. Nel rispetto di quanto sul punto prevede la legge la ditta aggiudicataria, previa presentazione di apposito progetto pedagogico e piano organizzativo, potrà essere autorizzata a svolgere progetti di attività didattica anche nei periodi di chiusura Pasquale e Natalizia previsti dal calendario scolastico limitatamente ai giorni feriali. La ditta potrà essere autorizzata a gestire autonomamente i posti per tali servizi integrativi, concordandone numero, tipologia e relative tariffe con l'Unione dei comuni. L'attivazione dei servizi integrativi e delle attività ulteriori, i cui relativi costi saranno a totale carico dei genitori dei bambini che usufruiranno di tali servizi, non dovrà comportare maggiori oneri a carico dell'Unione dei comuni. In caso di approvazione, gli stessi progetti potranno essere avviati soltanto dopo la sottoscrizione di appositi protocolli nei quali si determinerà anche l'entità dei rimborsi eventualmente dovuti dall'appaltatore all'Unione e/o al Comune di Mosciano Sant'Angelo, a fronte della messa a disposizione dei locali e delle attrezzature.

ART. 15 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI.

Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati** e dal d.lvo 196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal d.lvo 81/2008 e ss.mm.ii. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro".

Il personale deve essere in regola ai sensi di quanto previsto dal d.lvo n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

In particolare s'individuano come necessarie le seguenti tipologie di figure:

- Educatrice/Educatore;
- Operatore ausiliario/operatrice ausiliaria;
- Cuoco/a;
- Coordinatrice/Coordinatore Pedagogica/o.

Il servizio dovrà essere gestito con personale le cui caratteristiche professionali siano quelle previste dalle normative vigenti. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà garantire il seguente standard di personale:

- rapporto medio minimo educatore/ bambino: 1 educatore /6 bambini presenti;
- rapporto medio minimo operatore ausiliario/bambini: almeno una unità di personale ausiliario. In ogni caso la dotazione degli operatori ausiliari deve essere dimensionata in modo tale da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio e all'entità dei bambini frequentanti, il presidio delle funzioni inerenti il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura.

Durante l'apertura del servizio, per garantire condizioni minime di sicurezza, è sempre necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale di cui una appartenente all'area educativa, fermo restando i rapporti individuati al precedente comma 5.

L'Appaltatore deve presentare al responsabile dell'ufficio di Piano copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori;

Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna inderogabilmente ad assicurare il rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Unione dei Comuni.

Per consentire l'integrazione fra le diverse figure professionali, valorizzando il lavoro collegiale, durante l'anno educativo dovranno essere previsti incontri di condivisione e programmazione, finalizzati al costante confronto e scambio nel gruppo. A tale scopo all'interno dell'orario di lavoro deve essere previsto, oltre al numero delle ore da svolgere nell'orario di apertura del servizio (ore frontali), un monte ore non frontale individuale da destinare, secondo le competenze delle relative figure professionali per la programmazione, la gestione sociale, la documentazione, la formazione, la verifica e la valutazione dell'efficacia delle proposte educative.

Il Progetto educativo e il piano organizzativo del servizio oggetto dell'appalto, devono contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione degli stessi, delle ore frontali e non frontali assegnate a ciascun soggetto, della qualifica attribuita, del livello d'inquadramento contrattuale.

Al momento dell'attivazione del servizio, l'Appaltatore deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'Appaltatore.

Sono previste riunioni periodiche tra il referente individuato dall'Appaltatore e quelli dell'Unione per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate).

L'Amministrazione esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore. Tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara. L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare al termine di ogni anno educativo una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:

- l'analisi dei servizi con le problematiche rilevate;
- l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;
- le proposte operative.

Educatrice/educatore. Gli educatori sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo attraverso la predisposizione di proposte educative quotidiane che garantiscano il conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini nonché dell'integrazione con l'azione delle famiglie. Il personale educativo in dotazione al servizio deve essere in numero tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino come risulta definito dai parametri previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato, e deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di puericultrice;
- diploma di maestra di scuola d'infanzia;
- diploma di maturità magistrale;
- diploma di liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art.1 della L.R. 17 marzo 1980, n. 16;
- attestato di specializzazione di educatore per la prima infanzia, rilasciato da Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Abruzzo;
- diploma di dirigente di comunità;

- diploma di Laurea in scienze dell'educazione curriculum educazione nei nidi e nelle comunità infantili, scienze della formazione primaria e lauree con contenuti formativi analoghi;
- diploma di tecnico dei servizi sociali;
- diploma di tecnico per i servizi socio-sanitari;
- diploma di scuola media superiore più esperienza professionale di educatore posseduta alla data del presente bando, così come previsto dalla DGR n. 935 del 2011, articolo 6, modificato con DGR n. 393/2012.

Il personale educativo dovrà adottare una metodologia di lavoro in equipe, essere disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca.

Tra il personale educativo dovrà essere prevista la figura del referente coordinatore del servizio, individuato all'interno dell'equipe educativa tra il personale con almeno 2 anni di esperienza in attività di organizzazione e/o coordinamento di servizi rivolti all'infanzia.

Allo stesso compete il mantenimento delle relazioni con l'Unione dei Comuni delle Terre del Sole e dovrà svolgere funzioni di programmazione, organizzazione, coordinamento e verifica del Servizio Asilo Nido, confrontandosi con l'Ufficio di Piano dell'Unione dei comuni. Il referente deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con l'Unione dei comuni e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio. Nella sua attività il referente parteciperà agli incontri periodici promossi dall'Unione dei Comuni.

Operatrice ausiliaria/operatore ausiliario. Gli operatori ausiliari/le operatrici ausiliarie garantiscono le funzioni quotidiane inerenti il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, l'accompagnamento dei bambini, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. Il personale esecutore dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, e avere assolto l'obbligo scolastico. Esso dovrà essere formato per:

- garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti (pulizia, sanificazione, riordino, controllo e cura di ambienti e arredi);
- garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);
- conoscere approfonditamente la metodologia di controllo di cui al d.lvo n. 115/97 e successive integrazioni, sia per quanto riguarda l'igiene degli alimenti, che per la pulizia e l'igiene degli ambienti;
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
- predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative/didattiche;
- garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;

- partecipare, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e ai momenti di incontro con i genitori (colloqui, incontri di sezione, assemblee, laboratori, ecc.);
- collaborare e/o coordinare le operazioni relative alla sicurezza.

Cuoco. Il personale di cucina deve avere età non inferiore ai 18 anni ed in possesso di idoneo titolo di studio, ovvero diploma professionale triennale di cuoco o licenza della scuola dell'obbligo oltre esperienza professionale almeno triennale nella mansione di cuoco nell'ambito della quale risulti la conduzione di cucine per comunità infantili, oltretutto idonea attestazione secondo la normativa vigente in materia.

Coordinatrice/coordinatore pedagogica/o. L'attività di coordinamento pedagogico dovrà essere assicurata dall'Ente gestore attraverso la figura del Coordinatore Pedagogico, così come regolamentato dalle norme regionali previste in materia.

Tale figura dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale per lo svolgimento dell'attività e di esperienza di gestione di servizi educativi per la prima infanzia comprovata da curriculum.

L'attività di coordinamento pedagogico dovrà essere garantita per almeno 8 ore mensili e il Coordinatore Pedagogico dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con l'Ufficio di Piano.

Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.

Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare al servizio nidi al fine di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Il coordinatore deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con l'Unione e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio.

ART. 16 - CLAUSOLA SOCIALE

Fatto salvo quanto specificatamente disposto dai CCNL o da altro livello contrattuale in tema di diritto alla riassunzione per il personale precedentemente impiegato nell'appalto, la ditta aggiudicataria, compatibilmente con la propria organizzazione assume, nel medesimo asilo nido ed in riferimento al servizio di cui al presente appalto, il personale impiegato dal gestore uscente, sia esso dipendente o socio. L'aggiudicataria, in riferimento a quanto disposto nel precedente comma per l'attuazione del processo di cui all'art. 50 del d.lvo 50/2016, si impegna a dare priorità, valorizzandole, alle anzianità e professionalità

maturate nella gestione del servizio di cui al presente capitolato, svolto presso l'asilo nido di Mosciano Sant'Angelo.

ART. 17 - FORMAZIONE

La formazione del personale è a carico della ditta aggiudicataria e il programma di formazione, da redigersi annualmente, deve essere comunicato all'Ufficio di Piano dell'Unione. Esso deve prevedere per gli educatori un minimo di 20 ore annue relative a temi di carattere psicopedagogico.

L'appaltatore dovrà aderire prioritariamente a proposte formative eventualmente organizzate dall'Unione dei comuni, finalizzate al consolidamento di un sistema integrato dei servizi educativi dell'ambito attraverso la condivisione dei presupposti e fondamenti pedagogici e all'adozione di metodologie comuni, rivolte a tutte le figure professionali che opereranno nei servizi.

La ditta può prevedere, in aggiunta a quanto sopra e dettagliandoli nel progetto, altri interventi formativi coerenti con il proprio modello di intervento.

ART. 18 – TURNOVER DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria deve assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. In particolare, la ditta dovrà impiegare per i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa, evitando anche il più possibile la frammentarietà dell'intervento educativo con la presenza di diverse figure educative nell'arco della giornata. A tal proposito, al personale con mansioni di educatore dovrà essere garantito un monte ore contrattuale adeguato a svolgere l'attività pedagogica, comunque non inferiore a 30 ore settimanali. Eventuali turnover del personale sono consentiti solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro preventivamente documentate.

Sono vietati turnover per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo alla risoluzione del contratto.

ART 19 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

L'Appaltatore provvede, in caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambino. Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Unione dei

comuni, l'aggiornamento di detti elenchi, in caso di sostituzioni sia definitive, sia provvisorie.

L'Unione dei comuni si riserva la facoltà di chiedere l'immediata sostituzione del personale operante in caso di inefficienza o grave inadempienza dello stesso.

ART. 20 - INSERIMENTO BAMBINI DISABILI

Deve essere prevista la possibilità di inserimento di bambini con particolari e gravi difficoltà psichiche, fisiche o sensoriali.

Il gestore deve garantire il servizio di sostegno educativo-assistenziale per i bambini disabili inseriti nell'asilo nido attraverso la presenza di personale debitamente formato in aggiunta a quello in servizio, senza ulteriore onere per l'Unione dei Comuni.

Il gruppo di lavoro, costituito dagli educatori del nido e dagli operatori socio-sanitari che hanno in carico il bambino, definirà, condividendo con la famiglia, le linee di intervento educativo e riabilitativo cui riferirsi per l'elaborazione del progetto educativo individualizzato, che sarà attuato dagli educatori dell'asilo nido.

ART. 21 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore:

- si impegna, per tutte le figure professionali previste in via continuativa e per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee), ad instaurare rapporti di lavoro subordinato, e ad ottemperare agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione pubblica, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;
- si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Le Ditte partecipanti applicano al proprio personale, conformemente al presente capitolato, la tipologia di Contratto previsto dalle OO.SS. maggiormente

rappresentative. Le retribuzioni orarie giornaliere dovranno corrispondere non ai minimi contrattuali della categoria più bassa del CCNL applicato, ma alla qualifica professionale effettivamente rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte. L'appaltatore si obbliga altresì, in costanza di rapporto di lavoro, e fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente, nei limiti e nei termini di legge.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a prima richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento alle disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata

documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto.

ART. 22 – SICUREZZA – ADEMPIMENTI D.LVO 81/2008

Il presente appalto non presenta rischi di interferenza evidenziati dal d.lvo 81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero. Tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART. 23 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche od integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione all'Unione dei comuni nei termini previsti dalla legge.

Nulla è dovuto alla ditta da parte dell'Unione dei Comuni per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti. Il

corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

ART. 24 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando l'Unione da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Unione.

A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

polizza RCT (responsabilità civile verso terzi):

- R.C.T. per sinistro € 5.000.000,00;
- R.C.T. per persona € 2.000.000,00 ;
- R.C.T. per danni a cose o animali € 1.000.000,00 ;

polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro):

- R.C.O. per sinistro € 3.000.000,00 ;
- R.C.O. per persona € 2.000.000,00.

La polizza deve esplicitamente prevedere nel novero dei terzi i bambini frequentanti. La polizza deve prevedere la copertura di eventi dannosi alle cose, alla struttura o all'edificio ricevuto in consegna o in custodia dal Comune di Mosciano Sant'Angelo per lo svolgimento del servizio, compresi quelli derivanti da incendi e/o esplosioni.

L'Unione dei comuni comunque resta sollevata da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Unione è inoltre esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del d.lvo 81/2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.

Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Unione dei comuni entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

ART. 25- VERIFICHE E CONTROLLI

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato,

nonché al progetto presentato in sede di gara. Le verifiche e i controlli verteranno sia sulla struttura immobiliare, sia sulla gestione di tutte le attività oggetto del servizio affidato, verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo a:

- buono svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- controllo del rispetto del rapporto educatore/bambini;
- controllo igiene e pulizia degli ambienti;
- gradimento e soddisfazione degli utenti;
- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori dipendenti.

Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Appaltatore dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Unione dei comuni.

L'Unione dei comuni procede all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

ART. 26 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Subappalto non è ammesso.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del d.lvo 50/2016, è fatto divieto di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del d.lvo 50/2016.

Nel caso di contravvenzione a tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderanno senza effetto per l'Unione dei comuni, fatta salva la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla rifusione del danno, con conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

ART. 27 – VARIANTI

Stante la peculiarità del servizio, la gestione è connotata dalle caratterizzazioni della flessibilità e si adatta all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del d.lvo 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 28 - PENALITÀ

Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizio o,

qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei servizi erogati, l'Unione, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procede all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può contro dedurre entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno. Al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia in ordine alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, si applicano, previa contestazione, penali nella seguente misura:

- reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi: € 500,00 per ogni violazione;
- mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: € 500,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- mancato rispetto della dotazione di personale e degli orari di presenza previsti dal capitolato e dall'offerta tecnica di gara: € 1.000,00 per ogni infrazione;
- impiego di personale non qualificato (anche supplente): € 1.000,00 per ogni unità di personale non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione;
- mancata sostituzione di operatore richiesta dall'Amministrazione per gravi motivi: € 500,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;
- comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio: € 500,00 per ciascuna violazione;
- mancata presentazione della documentazione relativa all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 500,00;
- inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 1.000,00 per ogni violazione;
- in riferimento ad ogni mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia: € 1.500,00;
- in riferimento ad ogni mancato intervento di manutenzione ordinaria di tutta la struttura e delle relative pertinenze, degli impianti, degli arredi, dei sanitari, degli elettrodomestici, dei vetri, delle serrature, delle apparecchiature per l'illuminazione: € 1.000,00;

- mancato intervento tempestivo per l'eventuale sgombero neve dall'ingresso degli utenti e dai viali di servizio: € 500,00;
- presenza in struttura di attrezzature, materiali di consumo e/o giochi non conformi alla normativa di settore nazionale e comunitaria vigente e futura: da € 500,00 a 1.500,00 sulla base della rilevanza dell'infrazione.

In caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varia, per ciascuna infrazione, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00, sulla base della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte dell'Unione, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata, ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate ovvero, in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione.

ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le clausole del presente Capitolato poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono essenziali, con ogni effetto di legge in termini di risoluzione del contratto, ai sensi di legge.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Unione dei comuni potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

L'Unione dei comuni avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto, anche nelle seguenti ipotesi:

- interruzione non motivata di servizio;

- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
- grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 21 del presente capitolato;
- mancato pagamento degli stipendi al personale dipendente entro le scadenze contrattualmente previste;
- ulteriori inadempienze dell'appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;
- gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;
- cessione di parte del servizio in subappalto o cessione del contratto;
- utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;
- negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del d.lvo 50/2016 e ss.mm.ii., l'Unione dei comuni risolverà, altresì, dal contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'Appaltatore, i requisiti generali necessari per contrarre con la p.a.

In caso di risoluzione del contratto L'Unione dei Comuni delle Terre del Sole si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del servizio alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Unione dei Comuni, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 30 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

L'Unione dei comuni può recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore con Pec, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c..

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 1671 del codice civile.

ART. 31 – CAUZIONE DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, il soggetto affidatario deve, prima della consegna dell'immobile, prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale, resa ai sensi dell'art 103 del d.lvo 50/2016, a favore dell'Unione dei Comuni delle terre del sole.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e deve, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Unione, con la quale viene attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Unione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Unione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Detta garanzia copre l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dall'Unione solamente al termine della stessa e dopo verifica dello stato manutentivo dell'immobile, delle attrezzature, degli impianti e dell'area a verde.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, l'Unione potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fidejussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Le fidejussioni, inoltre, devono:

- contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;
- contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c..

ART. 32 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di comportamento previsti dal il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente.

ART. 33 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO - REVISIONE PREZZI

Per la gestione del nido è riconosciuto all'Esecutore, per n. 11 mesi l'anno, un corrispettivo mensile unitario per ogni bambino effettivamente iscritto e inserito. In relazione ai posti/bambino a tempo parziale, il corrispettivo mensile unitario offerto

per il servizio a tempo pieno è ridotto del 20% per la frequenza sino alle 14,30 e, del 15 %, in caso di frequenza sino alle 16,30.

In caso di inserimento di bambini diversamente abili, che frequentano a part-time, si applicherà il pagamento del corrispettivo riferito al prezzo mensile unitario per frequenza a tempo pieno.

Il pagamento del corrispettivo mensile unitario decorre dal momento dell'avvio dell'inserimento del bambino nel servizio. Nel mese di inserimento del bambino il corrispettivo unitario è corrisposto per intero se avviene entro il 15 del mese; è ridotto del 50%, se l'inserimento avviene dal 16 alla fine del mese.

In caso di dimissioni nel mese, il pagamento del corrispettivo mensile unitario è ridotto del 50% se le dimissioni avvengono entro il 15 del mese; è corrisposto per intero se le dimissioni avvengono dal 16 alla fine del mese.

In caso di assenze per motivi di salute o per motivi familiari per due mesi consecutivi, il corrispettivo mensile relativo al secondo mese sarà ridotto al 50%.

Il pagamento è effettuato mensilmente (11 mensilità considerata l'esclusione del mese di agosto), entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata all'Unione dei Comuni, accompagnata da prospetto di rilevazione delle presenze dei bambini iscritti, previo controllo da parte dell'ufficio di Piano della regolarità delle prestazioni eseguite.

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), l'Unione dei Comuni delle Terre del Sole provvede al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

La fatturazione delle prestazioni afferenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/93 e trasmessa esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il "**Codice Univoco Ufficio**" IPA: UFI227.

Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto, potendo successivamente, a richiesta documentata dell'aggiudicatario, essere soggetti a revisione periodica annuale sulla base degli indici nazionali dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati, forniti dall'ISTAT, rilevati al mese di dicembre dell'anno precedente.

Le fatture dovranno esporre altresì **l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%**, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lvo 50/2016 e ss.mm.ii., da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute di garanzia saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa regolarità del servizio prestato, e previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del d.lvo n. 50/2016.

ART. 34 – RETTE

L'Unione dei Comuni delle Terre del Sole determina la fissazione delle tariffe, la riscossione e il controllo delle rette di frequenza degli utenti per il servizio erogato, le quali costituiscono entrate di esclusiva spettanza della stessa.

Al fine di permettere la corretta applicazione delle quote a carico delle famiglie utenti l'Appaltatore deve consegnare all'Ufficio di Piano, entro il giorno 5 di ogni mese, i dati inerenti le presenze dei bambini iscritti.

ART. 35 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSIFINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, l'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto sul punto previsto. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare all'Unione dei comuni, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10, i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

ART. 36 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DISTIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d.lvo 50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 37 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Unione dei comuni individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del d.lvo 50/2016, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio, ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni l'Unione, di norma, effettua e riceve tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 38 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO ALTRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

In applicazione del d.lvo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., e del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation), l'Appaltatore è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto dell'Unione la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso. È vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Unione, nel rispetto di quanto previsto dal d.lvo 196/2013 e ss.mm.ii., e del Regolamento UE 2016/679, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

ART. 39 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART 40 - FORO COMPETENTE

Il Foro di Teramo è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Il contratto di appalto non è assoggettato alla applicazione di clausola compromissoria ed è pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto.

Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del d.lvo 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

ART 41 - CRITERI GENERALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Nei seguenti si determinano gli elementi contenutistici che guideranno la gara per l'affidamento del servizio.

L'aggiudicazione soggiace all'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del d.lvo 50/2016 da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base della base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi che saranno dettagliati nel disciplinare di gara.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che, fra quelli ammessi a partecipare, avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (qualità/prezzo).

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	
A	OFFERTA TECNICA: Punti 70
B	OFFERTA ECONOMICA: Punti 30
TOTALE punti 100	

I possibili criteri impiegabili per gli aspetti qualitativi sono:

- PROGETTO PEDAGOGICO EDUCATIVO	- MAX 35 PUNTI
- PROGETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	- MAX 10 PUNTI
- MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE	- MAX 15 PUNTI
- SERVIZI, PROGETTI, FIGURE PROFESSIONALI E BENI STRUMENTALI AGGIUNTIVI	- MAX 8 PUNTI
- COORDINAMENTO PEDAGOGICO	- MAX 2 PUNTI